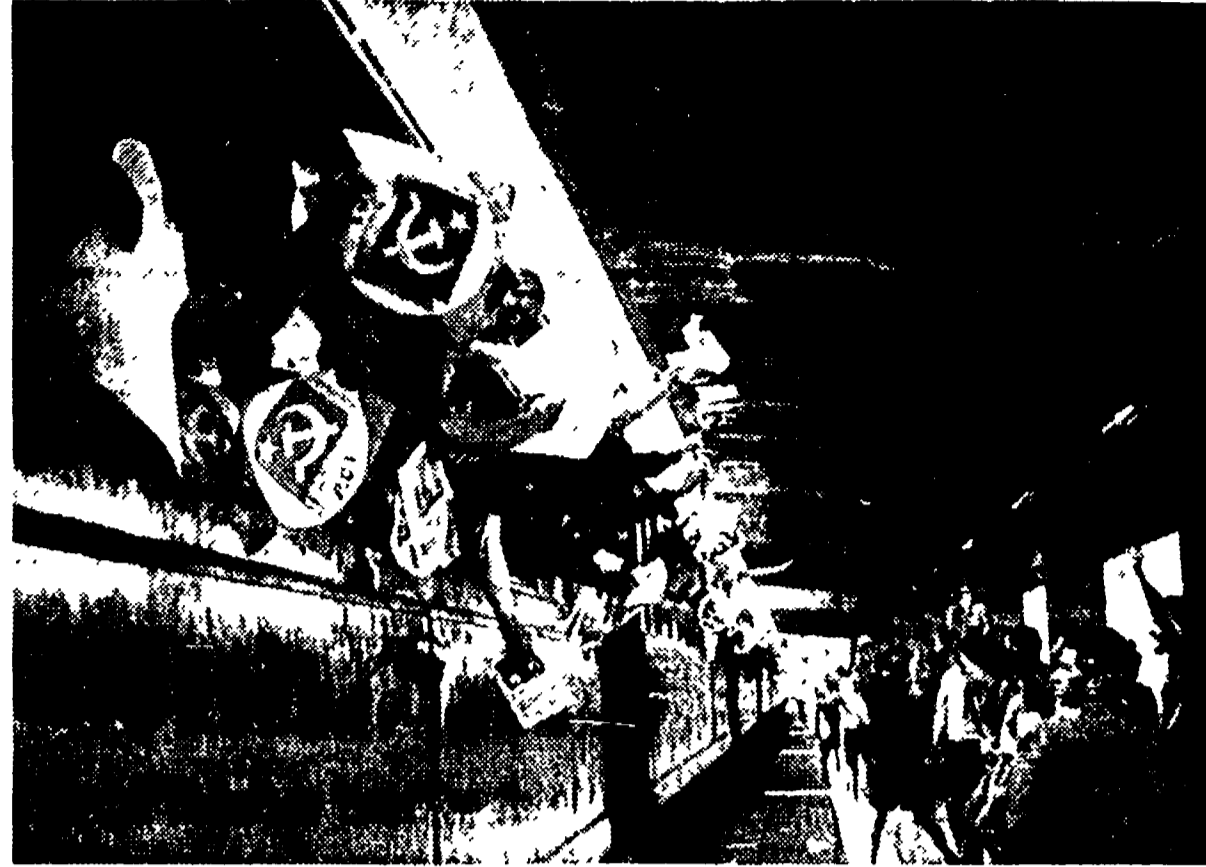


La Toscana rossa ha accolto fraternamente gli emigranti che tornano per votare



Consensi crescenti attorno al PCI in tutta la provincia

Intenso il contributo dei giovani alla campagna elettorale a Siena

Livorno

Deposito locomotive: i lavoratori contro ogni atto intimidatorio

L'azienda ferroviaria con il pretesto di prevenire gli infortuni vorrebbe attuare dei rilevamenti personali. Lo SFI-CGIL chiede di contrattare le iniziative per la salvaguardia della salute dei lavoratori

LIVORNO, 18

Le manifestazioni del deposito locomotive della F.S. di Livorno, si sono riunite in assemblea, su iniziativa della commissione interna, per discutere un grave provvedimento attuato dai dirigenti dell'azienda ferroviaria. Dallo scorso primo maggio è andato in vigore un provvedimento atto a realizzare rilevamenti personali sul comportamento dei lavoratori per prevenire gli infortuni.

L'iniziativa aziendale, valida se avesse avuto una diversa impostazione, è stata respinta decisamente dal personale per due ragioni fondamentali. Vi è stata in primo luogo una violazione dell'accordo sindacale che prevede la contrattazione con le rappresentanze del personale su tutti i problemi che riguardano il rapporto di lavoro, compresi i problemi antinfortunistici. In secondo luogo il provvedimento è apparso chiaramente come un atto intimidatorio da realizzare attraverso una particolare schedatura sul comportamento dei lavoratori che

La voce del partito è arrivata ovunque, accolta con simpatia

Dal nostro corrispondente

SIENA, 18

Più di trecento comizi, decine e decine di assemblee pubbliche, numerosissimi incontri con operai, mezzadri, pensionati, coltivatori diretti, donne giovani, commercianti, artigiani e così via. Questo il lavoro ampio e capillare che il partito ha svolto in ogni zona della provincia, in ogni angolo della campagna senese.

In questa campagna elettorale si può senza dubbio dire che la voce del partito non sia arrivata. A questo si aggiunge il contatto col singolo elettore, con famiglie, il contatto « spicciolo » come si dice in provincia di Siena, al quale il compagno di tutto il partito, i simpatizzanti hanno dimostrato di credere di più.

Una mobilitazione, dunque, non solo degli attivisti del PCI, ma di tutta la popolazione senese, che si è collocata all'opposizione di una formula di governo che non può offrire nessuna prospettiva di miglioramento alle masse popolari. La vivace, attenta, numerosa ed entusiasta affluenza alle manifestazioni del PCI e lo scarso risultato delle iniziative dei partiti del centro-sinistra, ci offrono l'esempio di un'azione politica che anima la popolazione del senese.

Particolarmente intensa la attività dei giovani che ha caratterizzato alcune zone, come la Val d'Elisa, la Val di Chiana e Siena città dove particolarmente numerosa è la presenza della gioventù lavoratrice e studentesca.

Molte carovane propagandistiche, hanno percorso, durante questi giorni, in lungo e in largo tutta la provincia tra l'entusiasmo dei cittadini che si sono sempre accesi in intorno alle auto accettando, anzi molto spesso richiedendo, la propaganda. Non si contano i numerosi gruppi di giovani partiti fatti continuamente per i problemi più disparati.

I nostri parlamentari sono stati impegnati in numerosi incontri di categorie e particolarmente con i contadini e gli operai. A Siena un notevole lavoro è stato svolto verso le fabbriche, particolarmente alla IGIS dove si può rilevare un dato caratteristico: i volantini, gli opuscoli e comunicati della propaganda del PCI venivano accettati e non un solo volantino è stato gettato via; mentre quando sono andati a distribuire la propaganda i partiti del centro sinistra la strada e il piazzale si trasformavano in un mare di carta.

Fabio Biliotti

Successo della nostra iniziativa

Oltre il mezzo milione la sottoscrizione per gli studenti arrestati

Fra pochi giorni iniziano i processi contro gli studenti, i professori, i democratici incriminati nel corso delle lotte di questi mesi. Sette giovani sono ancora in galera, rinchiusi a Don Bosco da più di due mesi, vittime della repressione che, ad ogni livello, si è scatenata con particolare violenza.

Il nostro partito ed il nostro giornale, raccogliendo l'appello di solidarietà, hanno lanciato una sottoscrizione popolare che ha raggiunto, in poco tempo, la cifra di 565.350 lire. Pubblichiamo oggi, invitando tutti i compagni, i democratici a continuare ad inviarci contributi, anche se modesti, un secondo elenco di sottoscrittori, ai quali va il ringraziamento del nostro partito e de « l'Unità ». Ricordiamo inoltre che le somme possono essere inviate alla nostra redazione o alla Federazione del PCI, poste in via Fratelli 21.

Ecco il secondo elenco dei sottoscrittori: Rosaria Motta L. 1000; prof. Elvira Borr 1000; Sandra Lischi 1000; Lucia Lischi 1000; Enrico Cabani 500; Marco Cecchini 500; Sandro Del Punta 500; Filippo Motta 1000; prof. Cesarina Pacchi 1000; prof. Giuseppe Motta 1000; Rita Abbandoni 500; Isabella Ceccarelli 500; prof. Demetrio Borzoni 1000; Donatella Wirth 500; Gioia Maestro 500; Luigi Calvani sindaco di Pomarance 5000; Alfo Zaccagnini 100; Valesdri Fabio 100; Bedini Ermo 100; Mannocci 50; prof. Paola Porrotto 500; Ilio Favati 1000; Sez. PCI Bertoli contadera 10.000; Circolo Bertoli contadera 10.000; Casa del Popolo Alberone 10.000; dott. Gernano Petracchi 5000; funzionari e impiegati Fed. Coop. Pisa 25.500; Circolo ricreativo Pisanello 5000; Circolo Pace e Lavoro Porta a Mare 15.000; Marchetti 1000; Carlo Visgi 1000; dott. Vainio Bernardini 5000; Sez. PCI Fostegiani 500; Sez. PCI Capanne 7000; Sez. PCI Porta a Mare 5000; Sez. PCI S. Croce 30.000; prof. Marcello Della Santa 10.000; Sez. PCI Barbaricina 10.000; Sez. PCI Colignola 5000; Sez. PCI Marina di Pisa 10.000; Virgilio Bendini 1000; Lidia Lupert 1000; Uliana Barsotti 500; Marrucci Floriana 500; Olindo Nalletto 1000; Pasqualetti Marcello 1000; Pistelli Stefania 500; Gabriella Cerri 500; Farnesi Gabriella 500; Felloni Ardenzo 1000; Pancrazi Marta 500; Scatena Mario 500; Armani Giuseppe 500; Gagliardi Gino 500; Beconiani Anna 500; Giannini Loretta 500; Bianchini Tadeo 500; Montagani Lidia 500; Laddi Graziella 500; Pacciarri Mara 500; Malvezzi Mario 500; compagni apparato Fed. PCI 26.000. Totale L. 228.350. Versamento precedente L. 337.000. Totale generale L. 565.350.



(Continuazione dalla pagina 14)

una chiara indicazione che le cose in Italia cambiano, che ci sono le condizioni per cambiarle.

PISA - Comizi, grandi manifestazioni popolari, carovane di macchine: ecco la caratteristica dell'indimenticabile giorno di chiusura della campagna elettorale per il nostro partito. Solo il PCI ha parlato a grandi folle in ogni località della provincia. 50 comizi in una sola sera significano infatti uno sforzo imponente di centinaia di compagni che hanno lavorato per garantire, come è avvenuto, una vasta partecipazione popolare. Nei piccoli paesi, nei grandi centri, attorno agli oratori comunisti si sono svolte manifestazioni di stima e di simpatia: in tutta la provincia, migliaia e migliaia di giovani, con le bandiere rosse, corrono ovunque, prendono la parola, salgono sui palchi assieme ai compagni che tengono il comizio, invitano tutti ad un voto per cambiare le cose: un voto al PCI.

Carovane di macchine sono transitate in molte località. A Casena, più di 300 auto sono sfilate per le vie con i simboli del PCI e le bandiere rosse. Da ogni località, centinaia di compagni hanno invaso Pisa: alle tre del mattino, una folla immensa era ancora sotto le pensine della stazione ferroviaria per salutare gli emigranti cantando « Bandiera rossa ».

GROSSETO - Migliaia e migliaia di persone - tra cui moltissimi giovani - hanno partecipato alle manifestazioni di chiusura della campagna elettorale comunista nelle diverse località della provincia e a Grosseto città. Ovunque gli oratori comunisti hanno trovato un clima di adesione entusiastica: da Castellazzo a Castel del Piano, a Seggiano, a Montelaterone, a Montemaro; da Paganico, a Civitella, a Roccastrada, a Sassofortino, a Rocca-terrederi; da Ribolla, a Sticciano, a Follonica, a Bagno, a Massa-marittima, a Monterotondo, a Prata, a Castiglione, a Scanzano. Al cospetto, le manifestazioni degli altri partiti (di quelli governativi in particolare) si sono ridotte a ben poca cosa: pochi comizi e con poca gente. La Maremma rossa ha ancora una volta chiaramente indicato di scegliere a grande maggioranza il PCI.

Il dato che colpisce (oltre alla massiccia presenza di classe operaia, di contadini e di pensionati), è la partecipazione viva, entusiastica delle nuove generazioni. A Follonica, ove ha parlato il compagno Fusi, candidato del PCI-PSIUP per il Senato, i giovani erano numerosissimi. A Grosseto (hanno parlato i compagni Ermanno Benocci e Mauro Tognoni, candidati comunisti alla Camera) al termine del comizio si è formato un corteo che al grido di « Fio Ci Min » e al canto di « Bandiera rossa » e dell'« Inno nazionale », ha attraversato le vie principali della città per portarsi poi alla stazione ferroviaria, ove si sono recati a salutare gli emigranti provenienti dai vari paesi dell'Europa occidentale, in transito per la nostra città, e diretti verso i paesi d'origine nel meridione e nelle isole. A questi giovani si sono aggiunti altre decine di cittadini e di compagni che hanno letteralmente invaso la stazione.

Nelle foto: alcune immagini del passaggio dei treni degli emigranti a Pisa e in altre stazioni.

Le toscane della serie «D»

Continua il duello a distanza fra il VIAREGGIO e il GROSSETO

Sarà questo il penultimo atto del campionato di Serie «D» e forse l'ultima occasione d'oro per i fratelli grossetani d'insidiare il passaporto per la «C» alle zebre del Viareggio. Naturalmente si tratta di una occasione d'oro per modo di dire, perché sulla carta il calendario è nettamente favorevole al bianco-neri del Viareggio.

Infatti, gli uomini di Bertolini giocheranno di fronte al pubblico amico, mentre il Grosseto dovrà andare a tentare l'avventura sul difficile campo della Sarzanese. Comunque nel caso di un successo pieno del Grosseto a Sarzana i Torelli, anche se il Viareggio dovesse battere i

nero-azzurri del Piombino, potrebbero sperare di recuperare il punto nell'ultima giornata di campionato. D'altra parte c'è da tener presente che il Piombino attualmente non rischia nulla e fece già lo spambetto al Grosseto sul proprio campo, per cui non è impossibile che riesca a mettere in difficoltà il Viareggio.

Il Grosseto, però, per vincere a Sarzana deve giocare al massimo delle proprie possibilità, perché i padroni di casa non sono un avversario disposto a cedere molto facilmente. Nella lotta per le piazze d'onore lo spicco l'incontro di Foligno, dove saranno di scena il rosso-blu di Montecatini, un confronto incerto ed equilibrato, aperto pertanto a tutti i risultati.

Advertisement for Landucci mobile exhibition, featuring text like 'VISITATE LA GRANDE MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILE dei Fratelli LANDUCCI' and 'ATTENZIONE: esposizione e vendita in località Limiti di Pontasserchio con succursale a Massarosa (Luca)'. Includes contact information for Pontasserchio and Migliarino Pisano.

Advertisement for 'SCHERMI E RIBALTE' featuring Opel S.E. with 5 seats, priced at L. 858.000 f.c. Includes details about the car's features and contact information for Garage Nord in Siena.

Advertisement for 'BATIGNANI - BOMBONIERE' featuring confetti and party supplies. Text includes 'UNICO & TRADIZIONALE NEGOZIO CON IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO AI MIGLIORI PREZZI' and contact information for Firenze.